

Indi a tenore dell'inciso A, articolo 33 dello Statuto si confermarono in carica per acclamazione, il Medico, il Cassiere, il Segretario, il Collettore, il Porta Bandiera, gli Arbitri, si impersono la commissione sanitaria nei membri della Direzione, si conservò il pagamento della quota mensile in L. 1,20, 80 centesimi alla Cassa ammalati e 40 a quella degli inabili, e così la cifra del sussidio agli infermi in L. 1'20.

In ordine ai medicinali dietro ampie spiegazioni e confronti stabiliti dalla Direzione sull'importo della spesa con voto unanime si affidò il servizio al farmacista Sburlati al prezzo di lire 1,30 per ogni socio da compiersi in quei modi e termini tracciati dalla Direzione e dal Consiglio, e che dovranno risultare da dichiarazioni e patti scritti in forma di lettera.

Riguardo alla nomina della Commissione per modificazioni allo Statuto si commise incarico alla Direzione con facoltà di aggregarsi quei soci effettivi ed onorari che meglio avrebbe creduto.

La discussione fu animata ed ampia, e spiacenti che la tirannia di spazio non consenta neanche di poter registrare i punti salienti toccati e svolti, ci restringeremo a dire che più o meno vi presero parte i consiglieri Bracco, Croce, Borreani Giuseppe, Garbarino, Cresta, Torrielli Luigi, Moraglio, Caligaris, il Vice Presidente Bonziglia, ed il socio Zina.

## ISTRUZIONE

(Continuazione all'articolo precedente)

Difetto di sistema, non mi stancherò mai di ripeterlo. Non bisogna distrarre, spingere in alto, e provocare poi delle cadute classiche, ma si bene educare le masse per l'ambiente in cui vivono. Le aspirazioni del contadino devono aiutarlo a diventar un buon contadino, e l'operaio dev'essere premuroso di formarsi un'esistenza felice nel proprio stato, non tendere all'emigrazione per entrare in uno stato diverso dal suo. Ma non per questo dev'essere condannato, se non all'ignoranza, a quella spolveratura superficiale che dell'ignoranza può riuscir peggiore.

Obbligo per obbligo: fategli un'atmosfera respirabile e ci vivrà bene.

La dimenticanza di cui si ricambia il maestro di scuola, non è già diretta contro lui solo, no, non reca danno all'individuo isolato, ma distrugge tutto il fine educativo. Il maestro senza i mezzi per educare non educa. E pur educando l'ambiente distrugge i frutti dell'educazione. Ma che cosa è questo ambiente? Eccone la definizione:

L'ambiente sono le popolazioni irrequiete, ora sonnolenti, ora tumultuose, che non hanno volontà, che non hanno quasi potenza di concepire un desiderio, di formularsi un ideale qualunque. La Scuola è impotente, osarono affermare i nostri signoroni del parlamento. La Scuola data la sua esistenza non può essere impotente. La facciano e la vedranno tosto all'opera.

Questo è vero che la Scuola non sanno o non vogliono comprenderla, e

però si volgono incerti fra le strettoie, e quando vogliono declamare trovano bello di pigliarsela coi maestri. Mi facciano un po' il piacere! La pigliano piuttosto coi milioni che han speso inutilmente. La pigliano col vuoto che si son creati attorno; ecco la via buona. Io mi figuro il nostro ordinamento della pubblica istruzione un caos, un vero caos inconcepibile, e comprendo come debbano venire i brividi lì per lì a quegli che cerca di mettervi dentro le mani. Sua Eccellenza Villari avrà coraggio e forza abbastanza di rialzare quel enorme volume fra le braccia, per poi scompaginarlo tutto e rimetterlo poi insieme in modo da potersi reggere senza bisogno di puntelli? Io non lo credo; e dato che si metta all'opera gli mancherà il tempo ed incontrerà accanita opposizione. E gli oppositori trionferanno sempre finchè i maestri saranno disuniti. Ma quando i 50 mila maestri d'Italia formeranno una Grande Associazione, chissà che allora questo esercito non riesca a mettere in fuga i cospiratori delle tenebre e farsi presentare le armi dagli increduli.

Almeno lo spera

Un Maestro Elementare.

## Società Agricola di Mutuo Soccorso

Domenica 1° corrente Marzo alle ore 2 pom. il Consiglio d'amministrazione radunavasi in seduta straordinaria per svolgere il seguente ordine del giorno:

1° Ammissione nuovi soci.

2° Provvedimenti a prendersi per la nomina del Dott. Sociale in sostituzione del D. Castellani dimissionario.

Fatto l'appello e visto il numero legale dei Consiglieri il Presidente dichiarò aperta la seduta.

Data lettura ed approvato il verbale della seduta antecedente, s'approva pure l'ammissione di N. 8 agricoltori quali soci effettivi e di un socio contribuente.

Poiché il Presidente a nome della Direzione propone al Consiglio la riduzione dell'onorario al Medico Sociale da L. 1200 a L. 1000.

Il Tesoriere Sig. Bonziglia prende la parola e propone che lo stipendio da assegnarsi sia di L. 800.

A questo riguardo ne nasce una viva discussione; dimodochè si dovette addvenire a votazione palese per la quale a maggioranza viene approvata la proposta del Sig. Bonziglia.

In fine si delibera di aprire un concorso inserto una volta su tutti e due i giornali locali per i signori Dottori che intendono presentare la propria domanda.

Il tempo opportuno per tale presentazione scade col giorno 14 corrente Marzo.

Per la Direzione  
TORRIELLI - PRESIDENTE

## AVVISO DI CONCORSO

E' aperto un concorso da Medico Chirurgo per la Società Agricola d'Acqui

collo stipendio di L. 800 annue. Le domande dovranno essere presentate alla Direzione non più tardi del giorno 14 corrente Marzo. I capitoli d'onere saranno visibili presso il Sig. Torrielli, Presidente. Il servizio avrà principio col 1° Aprile a tutto il 31 Marzo d'ogni anno.

## Cronaca

**Corte d'Assisie** — Sabato sera ebbe termine il dibattimento alla Corte d'Assisie di Alessandria nel processo contro Roggiero Giovanni, Buffa Giovanni e Buffa Giuseppe, imputati di assassinio commesso in persona di Bonelli Giuseppe la notte del primo Febbraio 1890.

In seguito al verdetto dei giurati che ritennero colpevoli il Roggiero Giovanni e Buffa Giovanni a maggioranza di 7 voti contro 5, assolvendo il Buffa Giuseppe, la Corte condannava il Roggiero Giovanni alla pena della reclusione per 16 anni e 8 mesi, il Buffa a 15 anni della stessa pena.

Dei difensori il solo Avv. Persi poté prendere la parola, mentre colpito l'Avv. Fiorini da improvviso e completo abbassamento di voce dovette rinunciare ad assistere, colla consueta valentia, i suoi difesi.

Il verdetto fece maggiore impressione del precedente, che pure era stato accolto con sì poco favore, mentre la causa era così supremamente indiziaria, da lasciare pur troppo permanere il timore di un grave errore giudiziario.

**Banca Popolare** — Nell'assemblea generale di ieri l'altro, il numero degli azionisti presenti si verificò straordinariamente scarso. La relazione del Presidente come al solito concisa e forbita venne ascoltata col massimo interesse fra vivi segni di approvazione; e così quella del Sindaco Scati.

Ecco il risultato della votazione per le cariche Sociali:

### Consiglieri di Amministrazione.

Ivaldi Don Giovanni	voti N. 84
Accusani Avv. Fabrizio	» » 81
Bisio Cav. Emilio	» » 79
Garbarino Avv. Maggiorino	» » 70
Pastorino Pietro	» » 63

### Sindaci.

Scati Marchese Vittorio	voti N. 84
Baccalario Avv. Domenico	» » 82
Sburlati Pietro Farmacista	» » 56

### Sindaci Supplenti.

Ramorino Geom. Giuseppe	voti N. 50
Bruzzone Domenico	» » 46

### Comitato di Sconto.

Morelli Causidico Carlo	voti N. 88
Benzi id. Enrico	» » 88
Zanolletti Tommaso	» » 87
Baratta Giovanni	» » 86
Dotto Giuseppe	» » 84

### Arbitri.

Asinari Avv. Gregorio	voti N. 85
Toselli Avv. Francesco	» » 71
Ceresa Avv. Giuseppe	» » 67

**Lavori** — Se non siamo male informati, ieri la Giunta e la Commissione che ordinò l'adattamento del Corso

Cavour, riuniti sotto la Presidenza del Sindaco, deliberarono l'apposizione di rotaie in prosecuzione della Via Garibaldi sino al Ponte, la regolarizzazione, vale a dire l'abbassamento dell'asse stradale dall'angolo Bisio sino al termine delle case, e l'allargamento del Ponte, accennato nel numero precedente.

Se come giova credere, la deliberazione non sarà stata presa *pro forma*, fra alcuni mesi questi lavori necessari e desiderati verranno compiuti.

**Edificio Erbivendole** — Nel dare lode all'autore del progetto, alla impresa costruttrice ed al Municipio per quest'Edificio riuscito solido e sonuoso, dobbiamo segnalare due inconvenienti generalmente lamentati e sono: la deplorabile condizione della pulizia del pavimento e la vendita dei pesci, il cui odore rendendosi insopportabile, esige un sito apposito ed aperto.

Acqui Tip. Lit. A. Tirelli

BOZZANO MARCO Gerente responsabile.

## Bibliotheca Historica Italica.

Per gli studi storici del nostro paese un utile e largo sussidio ci presenta ora la Libreria Antiquaria Hoepli, di Milano, con la pubblicazione del suo recente 68° Catalogo col titolo *Bibliotheca Historica Italica*. Esso forma uno splendido volume di 380 pagine, contenente 7,100 diverse opere tutte riguardanti l'Italia nella sua parte storica, artistica e geografica, e ordinate in ordine alfabetico per Città e Comuni. Agli studiosi è resa perciò assai facile la ricerca d'ogni opera, e persino d'ogni più modesta pubblicazione su uno stesso argomento. Le opere raccolte sono divise in due gruppi: uno per le storie generali e l'altro per le storie municipali, statuti, ecc.

Questo Catalogo aduna un materiale davvero prezioso per gli studi storici, ed è altresì una prova del grande sviluppo e della straordinaria ricchezza della sezione dei libri d'occasione della Casa Hoepli, in Milano, e ne sono testimoni gli altri Cataloghi della stessa Libreria Antiquaria riferentesi a ciascun ramo dello scibile. Nè si deve dimenticare che le opere ivi indicate lo sono a prezzi ridottissimi.

Gli studiosi possono avere *gratis* detto Catalogo, chiedendolo alla Libreria Antiquaria Hoepli, Milano.

## DA VENDERE

In Acqui via Nizza, la casa di proprietà Ivaldi detto *Supra*, composta di tre camere, bottega, magazzini da carpentiere e cortile. Per trattative rivolgersi al signor Ghiazza Emilio, Calzolaio.

## AVVISO

Nel giorno 19 Febbraio 1891 per incanto volontario venne deliberato a favore di Bussi Pietro fu Antonio l'acquisto di questa Città al prezzo di lire 3460 la Cascina Valleorecchie con casa rurale entrostante posta in quel di Cavatore di compendio dell'Eredità del fu Vittorio Ivaldi, Col giorno sei Marzo scade il termine per l'aumento del sesto nell'Ufficio del Notaio Airaldi delegato dal Tribunale.

Acqui, 23 Febbraio 1891.

Vedere Avviso **IMPORTANTE** in quarta pagina.